



Comune di Villamassargia

Provincia di Carbonia - Iglesias

Piazza Pilar, 28 (09010) - tel. 0781-75801 fax 0781-74880

Ordinanza 60 del 21/03/2014

Oggetto: Disposizioni urgenti per contrastare l'introduzione e la diffusione del Punteruolo Rosso della palma – operazioni di abbattimento delle palme infestate nel territorio Comunale e trasporto, accumulo e compostaggio del materiale di risulta.

IL SINDACO

Premesso che l'introduzione e la diffusione del *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier) – comunemente denominato Punteruolo Rosso, insetto particolarmente aggressivo, in grado di portare in breve tempo alla morte delle piante aggredite, sta mettendo a rischio la presenza della palma su tutto il territorio regionale, con danni incalcolabili di tipo economico, ambientale e paesaggistico;

Visto il Piano d'azione nazionale per contrastare l'introduzione e la diffusione del *Rhynchophorus ferrugineus* approvato dal comitato Fitosanitario Nazionale nella seduta del 15-16 dicembre 2010;

Visto il Piano d'Azione Regionale per contrastare l'introduzione e la diffusione del *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier) – Punteruolo rosso della palma in Sardegna (Art. 7, paragrafo 1, lettera b) e All. II, punto 3 del DM 07/02/2011) approvato con determinazione del Direttore del Servizio Produzioni dell'Assessorato dell'Agricoltura, n. 21866/920 del 03.12.2013, che in particolare prevede le prescrizioni obbligatorie per i proprietari o detentori a qualsiasi titolo di vegetali sensibili e vegetali colpiti dal punteruolo rosso delle palme, compresa l'attuazione di misure preventive, misure di risanamento, misure di abbattimento e distruzione delle palme morte o irrimediabilmente compromesse.

Che il programma triennale di lotta, avviato dalla Regione Sardegna di cui alla D.G.R. n°47/49, stante la già diffusa presenza del punteruolo in diversi comuni della Sardegna e la sua elevata capacità di propagazione nonché la difficoltà oggettiva della messa in pratica delle operazioni di contrasto, non è riuscito a contenere le infestazioni già presenti;

Che l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, nel mese di maggio 2012, su proposta del Tavolo Tecnico Fitosanitario, che preso atto dell'impossibilità di salvaguardare, nel suo complesso pubblico e privato, l'intero patrimonio palmicolo regionale, ha emanato le Direttive per l'attuazione di un programma di eradicazione e contenimento del punteruolo rosso delle palme nei Comuni dell'hinterland di Cagliari e della Provincia di Carbonia-Iglesias;

Che tali direttive prevedevano che, nei comuni infestati, l'azione di intervento pubblico di cui al programma regionale fosse concentrata su aree dal riconosciuto valore paesaggistico, ambientale, storico e culturale e di proprietà pubblica del Comune, ovvero di Enti o Agenzie regionali o statali o di istituzioni religiose, onlus o di pari regime giuridico, sulla base dell'approvazione di uno specifico Piano Comunale;

Vista l'Ordinanza n. 3 del 31.12.2013 del Presidente della Regione Sardegna, avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in deroga alle procedure di trasporto, accumulo e compostaggio del materiale

di risulta derivante dalle operazioni di abbattimento di palme infestate da punteruolo rosso nel territorio regionale";

Visto l'Allegato 3, "Presenza del punteruolo in Sardegna al 31.01.2014" alla Determinazione n. 1797/47 del 3.02.20 14 del Servizio Produzioni dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, relativo all'elenco aggiornato al 31 gennaio 2014, ai sensi del DM 07.02.20 11, delle aree delimitate, da cui risulta che il Comune di Villamassargia rientra tra i comuni ricadenti nella zona di contenimento, nonostante la grave diffusione del fenomeno nel nostro comune;

Considerato che l'eliminazione delle palme infestate può avvenire mediante triturazione, bruciatura o interrimento, e che i predetti sistemi sono già stati messi in pratica nel corso dell'attuazione del Programma triennale regionale di eradicazione e contenimento.

Richiamato il Piano d'Azione Regionale per contrastare l'introduzione e la diffusione del Punteruolo rosso della palma in Sardegna (Art. 7 paragrafo I lettera b) e All. II, punto 3 del DM 07/02/20 11), tra le prescrizioni obbligatorie prevede, per le palme morte o irrimediabilmente compromesse generanti rifiuto vegetale, l'attuazione di misure di abbattimento e distruzione e l'assoggettamento alle procedure di smaltimento stabilite dalla legge.

Ritenuto che ai fini della efficace attuazione operativa del Piano di Azione Regionale è necessario attivare tutti i possibili strumenti di semplificazione e supporto amministrativo a favore degli Enti locali e in generale dei semplici cittadini. Per quanto sopra esposto e ritenuto di dover provvedere urgentemente in merito;

Visto l'articolo 50 del D.Lgs 267/2000 che stabilisce la competenza del Sindaco in termini di adozione di ordinanze contingibile ed urgente in caso di emergenza sanitaria e di igiene pubblica; Tutto ciò premesso

ORDINA

1- ai proprietari e/o detentori, a qualunque titolo, di palme nel territorio comunale, l'adozione delle misure fitosanitarie previste dal Piano di Azione Regionale comprese le disposizioni contenute nella presente Ordinanza;

2- la segnalazione della presenza di palme infestate o potenzialmente infestate, da comunicarsi all'Ufficio Tecnico. Polizia Municipale ovvero tramite fax al n. 0781/74880 o e-mail villamassargia.tecnico@gmail.com, entro il termine di 48 ore dall'identificazione della potenziale presenza del punteruolo;

3- ai suddetti proprietari e/o detentori, nei casi in cui le palme siano irrimediabilmente compromesse, di eseguire a propria cura e spese, previa comunicazione obbligatoria dell'inizio e della fine delle operazioni all'Ufficio comunale competente come individuato al capoverso precedente, e secondo le modalità previste dall'art. 7.3 dal Piano Regionale sopra indicato, l'abbattimento ed il trasporto presso il centro di conferimento e messa in riserva di seguito indicato ovvero, in difetto, di consentire l'accesso dei mezzi e del personale preposto con autorizzazione comunale incaricato di eseguire gli interventi di distruzione delle palme compromesse.

DISPONE CHE

- La gestione del rifiuto derivante esclusivamente dall'abbattimento delle palme infestate da punteruolo rosso, per le finalità di contrasto e contenimento dell'infestazione, sia disciplinata secondo la procedura in deroga espressa dalla presente Ordinanza e nel rispetto di quanto stabilito dal Piano di Azione Regionale per contrastare l'introduzione e la diffusione del

Rhynchophorus ferrugineus (Olivier) -Punteruolo rosso della palma in Sardegna (Art. 7, paragrafo 1, lettera b) e All. II, punto 3 del DM 07/02/2011) approvato con determinazione del Direttore del Servizio Produzioni dell'Assessorato dell'Agricoltura, n 21866(920 del 03.12.2013;

- E' individuato come centro di conferimento e messa in riserva dei materiali provenienti dall'abbattimento delle palme infestate, in assenza di eco centro, il terreno comunale sito in località Rio Coro' identificato al foglio 503 mappale 4 e Terra Manna al foglio 103 mappali 276/279/82;
- La regolamentazione del sito e le modalità di conferimento sono demandate al Responsabile del Settore Gestione del Territorio, compresa la regolamentazione sulla modalità di smaltimento e la relativa modulistica;
- l'adozione delle procedure per l'autorizzazione al trasporto rifiuti dall'autorizzazione al trasporto del rifiuto dal punto di taglio al centro di interrimento e/o messa in riserva e compostaggio a favore di qualunque soggetto proprietario o detentore a qualunque titolo di piante infestate da punteruolo rosso, pubblico o privato che ne faccia istanza;
- Chiunque trasporti il rifiuto dal punto di taglio al centro individuato dal Comune è tenuto a rispettare le prescrizioni dettate dal Servizio Fitosanitario Regionale e contenente le misure precauzionali atte ad impedire la dispersione dell'insetto nel territorio percorso (impiego di teloni (reti antinsetto, utilizzo di mezzi senza fenditure nelle giunzioni);
- Qualora sia adottata la riduzione volumetrica per cippatura questa dovrà essere a cura e spese del proprietario presso il punto di taglio;
- Qualora ne ricorrano i requisiti di disponibilità delle aree e le condizioni di compatibilità generale, è consentito l'interrimento presso il punto di taglio a cura e spese del soggetto proprietario o titolare della palma infestata.

DISPONE ALTRESI' CHE

1) In caso di inottemperanza il trasgressore sarà punito ai sensi e per gli effetti dell'articolo 650 c.p. ed ai sensi dell'articolo 7 bis comma 1 e 2.

2) Al personale del Comando di Polizia Municipale è demandata la vigilanza sull'esatta osservanza di quanto ordinato con il presente Provvedimento.

- il Responsabile del settore preposto è incaricato di accertare e certificare i casi di oggettiva impossibilità di adempiere alle disposizioni della presente ordinanza da parte dei soggetti privati che versano in situazioni di disagio economico.

- Il Responsabile del settore gestione del Territorio è incaricato di avviare una apposita campagna informativa e di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per la divulgazione delle prescrizioni contenute nel Piano di Azione Regionale e per la raccolta dei dati relativi all'individuazione degli esemplari di palma del genere Phoenix presenti sull'intero territorio comunale oltre a porre in essere ogni altra azione utile di supporto per tramite degli Uffici competenti.

La Forza Pubblica e L' Ufficio di Polizia Municipale sono incaricati di fare osservare la presente Ordinanza;

Contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al tribunale Amministrativo Regionale di Cagliari nel termine dei 60 giorni dalla notificazione (Legge 1034 del 06.12.1971) oppure in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione (D.P.R. 1199 del 24.11.1971);

Che copia del presente atto sia affissa all'Albo Pretorio per giorni _____ e trasmessa a mezzo fax:

- Regione
- Provincia
- enti strumentali
- Al Prefetto di Cagliari (fax 070/6006281);
- Al Direttore Generale dell'Azienda ASL mediante fax (0781/6683506);
- Al Resp.le del Servizio
- Comando Stazione Carabinieri Villamassargia a mezzo fax 0781/74002;
- Comando CEFVA
- All'Ufficio di Polizia Urbana;
- Al Responsabile Settore Gestione del Territorio.

Villamassargia 21/03/2014



IL SINDACO
Francesco PORCU

Francesco Porcu